il corsivo

Settimanale

Data 09-07-2016
Pagina 18/19
Foglio 1

IL CONTRATTO DI SVILUPPO

Invitalia ha firmato nell'aprile 2015 un Contratto di Sviluppo in Campania con il Polo Europeo Microfusioni Aerospaziali (PoEMA) con l'obiettivo di potenziare il settore aerospaziale e creare in Irpinia un centro di eccellenza per la tecnologia della microfusione a cera persa.
Allora PoEma era composta da dieci imprese, tra cui Ema, "appartenente al Gruppo Rolls-Royce e leader mondiale nella produzione di componenti in superleghe ad altissima precisione per motori e turbine destinate al settore aeronautico, civile e militare, e alla produzione di energia elettrica", spiegò l'azienda. Quell'accordo fu siglato a Roma da Domenico Arcuri, amministratore delegato di Invitalia, Otello Natale, amministratore delegato di Ema e Presidente di PoEma, Agostino Di Nanni, amministratore delegato di Flame Spray, Umberto Lucietto, consigliere delegato di Ecor Research, Aquilino Carlo Villano, amministratore unico di Omi, Camillo Caiazzo, amministratore unico di Reim, Oreste Riccardo Natale, amministratore unico di Mosaico, Andrea Giorgio, amministratore unico di Tecnologica, Giuliano Funghi, amministratore unico di Aviotecnica, Lucia Patrizia Covino, amministratore unico di Strazza, Attilio Di Matteo, socio amministratore di Officine Di Matteo.
L'investimento complessivo annunciato allora ammontava a 33,1 milioni di euro, di cui 12,8 concessi da Invitalia.
Il progetto prevedeva a regime 154 nuovi posti di lavoro, soglia che sembra essere stata superata negli ultimi mesi, anche per effetto dello sviluppo ulteriore registrato dal progetto, che sarà completato entro la fine del 2017. La produzione riguarda "le pale rotoriche e statoriche in superlega e la creazione o ristrutturazione degli impianti nei Comuni di Morra De Sanctis e Lacedonia in provincia di Avellino e di Acerra, in provincia di Napoli", si annunciò. "Ulteriori 6,5 milioni di euro, di cui 3,4 finanziati da Invitalia, saranno investiti in un programma di ricerca per creare un centro di eccellenza per la tecnologia della microfusione a cera persa e per sviluppare soluzioni innovative per l'intera filiera manifatturiera della rete di imprese". Per Invitalia l'iniziativa di PoEma ha rappresentato e rappresenta la conferma di una strategia che il governo intende portare avanti per lo sviluppo del Mezzogiorno, come spiegò allora Domenico Arcuri. "Intendiamo confermare il nostro sostegno ai progetti di crescita dell'aerospazio in Campania e ai settori ad alto contenuto tecnologico" dopo che "già nel 2013, proprio con Ema". Per Arcuri, "è significativo che un gruppo straniero come Rolls-Royce continui a investire nel Sud".

NELLA FOTO SOTTO: DOMENICO ARCURI, AMMINISTRATORE DELEGATO DI INVITALIA, A SINISTRA: OTELLO NATALE, AMMINISTRATORE DELEGATO DI EMA E PRESIDENTE DI POEMA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 132292